

C'È CHI SFASCIA E CHI COSTRUISCE

C'è modo e modo di intendere la solidarietà questo è ovvio. C'è chi pensa di aiutare i poveri del mondo sfasciando vetrine e bruciando macchine, chi pensa che si aiutano gli immigrati aprendo loro le porte indiscriminatamente salvo poi non avere una casa dove ospitarli e un lavoro per consentire loro di vivere onestamente e chi pensa che, nei momenti del bisogno non si va in televisione a stracciarsi le vesti facendo azzardati paragoni con madre Teresa di Calcutta invitando a imitarne l'esempio senza parlare di politica davanti alla tragedia salvo poi, un secondo dopo, dire che la Finanziaria di questo governo è sbagliata perché non tiene sufficientemente conto dei bisogni degli immigrati



Sara Fumagalli insieme al dottor Pietro Velio durante la loro missione a Nassirya

(vero onorevole Turco?). C'è chi pensa che invece di uno squallido teatrino davanti alle telecamere si può andare a Baghdad o a Nassirya con i pacchi di abiti, di medicinali, di giochi per i bambini e di attrezzature mediche per gli ospedali. Facendo qualcosa di davvero utile, dimostrando quanta possa essere vera e non pelosa la solidarietà dei leghisti, che da anni, con il senatore Fiorenzo Provera e con Sara

Fumagalli portano avanti progetti di questo genere in Albania, in Somalia, in Romania e ora anche in Iraq. Leighisti? Chi? Quei razzisti, ignoranti bifolchi e chi più ne ha più ne metta? Sì. Loro. Ma non sono ignoranti, bifolchi e anche razzisti? Ma è pazzo Vespa a fare vedere Sara Fumagalli che, chador in testa e giacchettino dell'umanitaria padana addosso, consegna casse e casse di medicinali e di attrezzature mediche? Pagate, detto per inciso, non con i soldi dello stato, ma con quelli ed i militanti leghisti. Ma faccia vedere Casarini e Agnoletto invece. Loro sì che fanno tanto per i poveri iracheni. Vi ricordate quando Casarini e Agnoletto e compagnia sono andati in Somalia a portare le medicine, a creare un orfanotrofio per i bambini, a dare la terra ai contadini perché potessero coltivarla? No? Come no? Ah già scusate. Ci siamo confusi. È stato Provera a fare questo. E la signora Nadia Desdemona Alioce, non è mica quella che è tornata in Iraq lo scorso martedì per portare aiuti di prima necessità alla popolazione e per organizzare un gruppo di giovani iracheni e irachene attraverso un corso bimestrale di formazione professionale in Italia? No? Ah no, questa era Sara Fumagalli. La Alioce è una terrorista che, in nome del popolo e dei lavoratori, ammazza le persone sui treni. Il sottoscritto, in quanto lavoratore, sentitamente vorrebbe capire a cosa gli è servita la morte di quel povero agente. E quella di Marco Biagi. E avrebbe voluto che altri giornali e altre televisioni avessero parlato prima di questi viaggi della speranza della Lega. Perché è incredibile che notizie di questo genere le si leggano solo sul *Sole delle Alpi* e su *la Padania*. Ah già. È vero. I leghisti fanno notizia solo quando parlano di cannonate. Che abbiamo sentito rievocare all'onorevole Turco. Ma non l'abbiamo sentita informarsi su chi fosse questa Sara Fumagalli e su cosa stesse facendo, una leghista, lì. Dove Casarini & co. non ci sono. A fare quello che Agnoletto & co. non hanno mai fatto. Rendersi davvero utili.